



Seminario per il miglioramento del servizio di Scuola in Ospedale (SIO) e di Istruzione Domiciliare (ID)

IIS “B. Scappi” – Castel San Pietro Terme – Bologna

14 maggio 2020

**I.C. “Alda Costa” Ferrara – Scuola in ospedale.
Relatrici: prof. Chiara Forlani – prof. Federica Vezzali**

Didattica in presenza e a distanza alla SIO dell’ospedale di Cona (Ferrara)

DIDATTICA IN PRESENZA – In tempi normali, la SIO di Ferrara avrebbe presentato al seminario il lavoro svolto con due alunni delle superiori che presentavano una situazione complessa, sia dal punto di vista fisico che cognitivo:

- A.V. comunica solo attraverso un tablet, per mezzo della sintesi vocale
- Grazie alla rete di scuole e alla collaborazione dell'insegnante di informatica della scuola di provenienza, è stato accompagnato verso il reinserimento graduale a scuola.



DIDATTICA IN PRESENZA:

- O.E. ha un grave deficit di memoria
- Uso di mappe cognitive e di software specifico
- Nel primo quadrimestre, collaborazione con la rete delle scuole superiori di Ferrara per lo svolgimento delle materie di indirizzo
- Rientro nella scuola di provenienza per sostenere l'esame di maturità.



- DIDATTICA A DISTANZA: è necessario riprogettare il ruolo della Sio di Ferrara
- Scuola dove operano due insegnanti: lettere e matematica
- Livello di scolarizzazione: dalla primaria alla secondaria di secondo grado.



- La Sio ha sempre svolto di attività didattica a distanza
- Video collegamenti Skype per seguire lezioni della scuola di provenienza
- Video collegamenti successivi alla dimissione dell'alunno.



- Difficoltà delle docenti nello svolgere unicamente attività didattica a distanza
- Mancanza del contatto quotidiano in presenza
- Necessità di tutelare il diritto all'istruzione di ciascun alunno.



- E' necessario riprogettare il modo di fare scuola
- Continuità dei contatti con il day hospital oncoematologico
- Interruzione del rapporto con la pediatria, ora ad uso esclusivo dei pazienti pediatrici sospetti covid.



- Fase iniziale dell'emergenza sanitaria: contatti con famiglie e docenti delle scuole di provenienza degli alunni
- Anche i pazienti pediatrici possono svolgere la didattica a distanza con i loro insegnanti.



- Ai pazienti pediatrici deve essere garantito il diritto allo studio
- La SIO diventa un presidio di coordinamento tra famiglia, scuola di provenienza e alunni.



- Le docenti Sio sostengono gli alunni più fragili e li incoraggiano
- Effettuano video chiamate per lezioni, spiegazioni e aiuto nello svolgimento di compiti e verifiche
- Aiutano le famiglie, alleggerendo loro il compito di seguire i figli nelle attività scolastiche.



- Preparazione del materiale per le lezioni, da condividere con gli alunni
- Aiuto nella stesura degli elaborati in vista dell'esame finale
- Maggiore confidenza con le docenti SIO da parte degli alunni ammalati.



- Elaborazione di materiali per alunni che hanno avuto un percorso di malattia severo e difficoltoso
- Trasmissione di positività grazie a fiabe, disegni, testi, che vengono condivisi con i piccoli pazienti.



- E' risultata particolarmente efficace la sinergia tra SIO, scuola di provenienza degli alunni, famiglia
- Fondamentale il supporto tecnologico, che necessita di costante aggiornamento e permetterà di proseguire il lavoro della SIO per tutta la durata dell'emergenza sanitaria.

